



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/2 DEL 31.3.2009

Oggetto: **Scioglimento del consiglio comunale di Sorso e nomina del commissario straordinario.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce, con nota n. 125/gab. del 30.3.2009, e come da relazione allegata alla presente deliberazione, che nel consiglio comunale di Sorso (Provincia di Sassari), rinnovato nelle consultazioni elettorali dell'8 e 9 maggio 2005, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della mozione di sfiducia approvata dal consiglio comunale.

La mozione, approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio comunale, mediante votazione per appello nominale ha determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo prevista dall'art. 141, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore, pertanto, propone, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di Sorso con la conseguente nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Giuseppe Burrari, avente i requisiti di cui all'art. 4 della stessa legge regionale, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, vista la relazione di accompagnamento e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze,

DELIBERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/2
DEL 31.3.2009

di sciogliere il Consiglio comunale di Sorso e di nominare il commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giuseppe Burrai, avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale anzidetta, dispone con proprio decreto l'atto formale di scioglimento e di nomina del commissario straordinario.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Ugo Cappellacci